



Città di Caorle (Ve) – Protocollo Generale

N. 0012756 / P del 16/04/2014

Classifica Tit-Cla:

U.O.R.:

in copia: - - - -

www.comune.caorle.ve.it

15 aprile 2014

**Oggetto:** Nomina di un Consigliere delegato.

## IL SINDACO

Richiamato il verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione elettorale dell'8 maggio 2012, con il quale, in seguito alle consultazioni elettorali comunali tenutesi il 6 e 7 maggio u.s. sono stati proclamati gli eletti;

Visto l'art. 13.7 dello Statuto Comunale, che prevede: "Il Consigliere comunale, su incarico del Sindaco, può svolgere attività di studio su determinate materie e compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici."

Richiamato il proprio decreto prot. n. 17904 del 29 maggio 2013, con il quale, tra l'altro, è stato nominato il Sig. Marchesan Rocco quale Consigliere delegato ai sensi della norma sopracitata con incarico relativo alle Politiche della Pesca, dell'Agricoltura, dell'Industria e dell'Artigianato.

Ritenuto inoltre, per le medesime motivazioni afferenti una migliore operatività dell'esecutivo, procedere alla nomina di un ulteriore consigliere delegato, ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto, con incarico afferente le fasi di studio, progettazione e messa in funzione dell'ultimo stralcio del centro polifunzionale presso la ex scuola "Bafile", con destinazione rivolta allo svolgimento di attività culturali (teatro, spazio per spettacoli e congressi)

## NOMINA

Il Sig. **Antonio Zanon** Consigliere delegato ai sensi dell'art. 13.7 dello Statuto Comunale, con incarico relativo alle destinazioni culturali della ex scuola "Bafile", correlate all'ultimazione dei lavori della stessa.

Si dà atto che:

- l'incarico al consigliere riguarda attività di studio su determinate materie e compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici (art 13, comma 7, dello Statuto Comunale);
- è comunque riservata al Sindaco la facoltà di modificare e, ove occorra, di revocare, in tutto o in parte, il presente provvedimento e di dispensare in qualunque momento il Consigliere delegato;

Per accettazione:

Antonio Zanon

IL SINDACO  
Avv. Luciano Striuli